Giugno imp. 2017_Lug 2016 14/06/17 12:52 Pagina 1

Come ogni anno, nelle scuole italiane, si sono svolte premiazioni e festeggiamenti del **"Lotta al Tabagismo"**. Viaggio al centro dell'edizione italiana del concorso, giunto all'edizione XXII. **pag. 5**

A **Trento** donne... con le mani in pasta. A **Lodi** giornata di Prevenzione e Divertimento in piazza. A **Mestre** percorsi per gestire ansia e stress. A **Fano,** il ricavato delle vendite di un libro andrà a favore di Anvolt. **pag. 7**

Poste Italiane S.p.A. Sped. in A.P. D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 Comma 2 – LO/MI - ANNO 32 N° 6 Giugno 2017

ANVOLT
INSIEME A TE
NELLA PREVENZIONE E NELLA CURA
ONLUS
Associazione Nazionale Volontari Lotta Contro i Tumori

Più Prevenzione meno Cancro

Dona il tuo
5×1000
codice fiscale
07549830151

Un solo Papa per tutti non basta!

«Ma un solo Papa per tutta questa gente non basta!» ha detto un po' perplessa Mariasole e subito dopo ha aggiunto: «Mica può fermarsi a salutare ciascuno delle migliaia di bambini che ci sono qui!». Nella sua voce si sentiva per lo più un'enorme delusione, che purtroppo si leggeva anche negli occhi di Adriana, Mila, Milica e Mihai. Perché Papa Francesco non ha potuto fermarsi davanti a noi con la sua "papa mobile" e salutarci, come ha fatto con il gruppetto accanto. E così come era stato promesso ai nostri cinque vincitori del concorso internazionale "Lotta al Tabagismo" che aspettavano con tanto entusiasmo l'incontro con il Santo Padre in persona. La verità è che, per la prima volta da tanti anni, la delegazione Anvolt era in guai: in pratica, i bambini e gli accompagnatori non erano accanto alla tribuna con il Papa, dove erano stati loro assegnati dei posti d'onore. La mattina presto di mercoledì 24 maggio ospite del Santo Padre è stato il presidente degli Stati Uniti d'America Donald Trump, e le misure di sicurezza in piazza San Pietro erano severe come non mai. Si passava attraverso tre punti di controllo, il primo dei quali era in via della Conciliazione, l'ultimo sotto il colonnato del Bernini e la coda era enorme. Così il gruppo Anvolt non è riuscito a sedersi in tempo sulle sedie prenotate e all'uscita della "papa mobile", durante il bagno di folla, il Santo

Il presidente Anvolt col Pontefice

segue a pag. 2

Milica stringe con emozione la mano del Papa dopo l'udienza in Vaticano

Adriana e Papa Francesco si guardano negli occhi al loro incontro in Piazza San Pietro

Mihai mentre riceve l'amorevole mano del Pontefice sulla spalla

Sopra, Papa Francesco accarezza con grande tenerezza il viso della vincitrice italiana, Mariasole

Il Pontefice saluta calorosamente la vincitrice macedone Mila

dalla pagina 1

Un solo Papa per tutti non basta!

Padre è rimasto bloccato davanti a una delle transenne di legno. Tutto sembrava perso e allora Maria Sole ha chiesto un Papa apposta per noi e per tutti quelli che sembrava dovessero guardarlo durante l'udienza solo da lontano. Ma l'imbarazzo è durato solamente qualche minuto perché il presidente Anvolt e capo del progetto "Lotta al Tabagismo" Luminita Andreescu - o la fata turchina per tanti bambini della storia del concorso - ha trovato l'uscita dalla brutta situazione. Con il suo carisma e tanta diplomazia è riuscita a convincere i gendarmi e la guardie svizzere a fare passare i bambini malgrado il lieve ritardo e dopo 200 metri, fatti di corsa, tutti erano ai loro posti. Poi, dopo la liturgia solenne, per la grande gioia dei nostri bambini, Papa Francesco è venuto a salutarli per primi. L'emozione era enorme, sui visi dei ragazzi si è vista qualche lacrima, dopo è esplosa la gioia in sorrisi sinceri e bellissimi. Questo è stato il momento clou, quello indimenticabile, del viaggio premio di una settimana a Roma dei nostri vincitori dei concorsi nazionali rispettivamente in Bulgaria, Italia, Macedonia, Romania e Serbia. Cioè di Adriana Hristeva, Mariasole Butturini, Mila Petroska, Mihai Lazaroiu e Milica Jakovljevic – quattro ragazze e un cavaliere – che hanno fatto amicizia subito e si sono divertiti da matti. Parlando tra loro in un inglese che si vedeva avevano studiato bene a scuola, e non importa le piccole differenze di età. Muniti tutti di telefonini sofisticati, riuscivano a mettersi in rete e a giocare insieme, malgrado i richiami infiniti di genitori, zia e nonna a lasciare i maledetti apparecchi e di provare a giocare come si faceva una volta. Sì, zia e nonna. Perché avendo mamma e papà presi in quei giorni da lavori importanti, Adriana era accompagnata dalla madre del suo papà, Vasilka, e Milica dalla sorella della sua mamma, Vesna. L'importante era che il gruppo fosse compatto, solidale, il clima più che amichevole e spesso gli adulti stessi tornavano bambini con enorme piacere. Peccato solamente che il tempo di stare tutti insieme si è limitato a soli 3 giorni al posto dei 6 assicurati dall'Anvolt. Per un errore di prenotazione dei biglietti aerei, Mila e il suo papà Bobi sono arrivati da Skopje con un giorno di ritardo e Mihai doveva partire per Bucarest per un esame importante con due giorni di anticipo. Qui dobbiamo aprire una parentesi e ringraziare la famiglia del ragazzo romeno per l'offerta fatta per la cura del cancro di una nostra piccola assistita loro connazionale, Luiza. L'accompagnatrice ufficiale di Mihai a Roma era la sua mamma Nicoleta, ma lui è arrivato anche insieme al papà Catalin e la somma che il genitore doveva pagare per tutto il suo soggiorno è stata destinata alla salvezza della ragazzina colpita dalla brutta malattia. Altrimenti il soggiorno romano dei nostri vincitori si è svolto secondo il copione scritto da Anvolt durante gli ultimi quasi trent'anni: visite del Colosseo, dei Fori Imperiali, del Palatino e di tanti altri monumenti del passato glorioso di Roma, le corse e le migliaia di foto sulle piazze di fama mondiale, di Spagna, del Popolo e Navona, le passeggiate serali sulle rive illuminate del Tevere. E come dimenticare il vero bagno di gelato, nel quale tutto il gruppo, sia bambini sia adulti, si è tuffato vicino all'antico Pantheon? Non è possibile, è stata una settimana memorabile.

da sinistra Milica, Mila, Mihai, Mariasole e Adriana

Se vuoi aiutarci c.c. b. cod. iban IT 11 B 01030 01611 000000119037 c/o Monte dei Paschi di Siena ag. 10 Milano - c.c.postale 28903201

I biglietti da visita dei nostri vincitori

BULGARIA
Adriana Hristeva, nata il 25/05/2005 a Plovdiv

La famiglia adesso vive nella città di Pazardjik. Il papà Svetlozar è ingegnere e imprenditore edile, la mamma Elena dirige una catena di ristorazione, ha una sorella di 7 anni che si chiama Vivian. Adriana ha finito l'anno scolastico a pieni voti, fra le materie adora la matematica e l'inglese. È appassionata di pallavolo e di snowbord e perciò le sue vacanze preferite con tutta la famiglia sono quelle sulla neve. Per ora non ha deciso cosa farà da grande, ma ci pensa spesso. Il suo piatto preferito è il pollo con riso cucinato dalla nonna Vassilka.

SERBIA
Milica Jakovljevic, nata lo 08/09/2005 nella città di Krusevac

La famiglia di Milica vive in questa non tanto grande città della Serbia orientale e i suoi genitori Miriana e Miodrag sono dei personaggi stimatissimi da tutti. Per la semplice ragione che tutti e due sono medici, che hanno preferito rimanere dalla loro gente e curarla e non andare all'estero per fare dei soldi. Per di più il papà della ragazza è allenatore di karate e non a caso lei è campionessa nazionale di questo sport nella sua categoria. A scuola Milica preferisce la storia, ma da grande vuole diventare psicologa. Adora il suo cane, le passeggiate, la musica hip-hop e le vacanze in Grecia.

ITALIA
Mariasole Butturini, nata a Brescia il 19/05/2009

La famiglia di Mariasole vive vicino a Brescia dove la mamma Monica e il papà Fabrizio lavorano come impiegati. A scuola, dove lei ha finito la seconda elementare, le materie che le piacciono di più sono tre: l'italiano, la geografia e... la religione. I suoi amici del cuore, ci risponde, sono difficili da scegliere, ma dopo un po' di insistenza ci rivela che sono Amelie e Riccardo con i quali canta, balla e gioca a "Prendi, prendi!". Da grande vuole fare la pediatra ed è pronta a studiare tanto per realizzare questo suo sogno, che farebbe davvero contenti la mamma e il papà. Come piatti preferiti indica senza alcuna esitazione due pietanze preparate dalle nonne: gli spaghetti alle vongole della nonna Gabriella e le zucchine trifolate della nonna Lina. E le vacanze, dove le piace farle? Nessun dubbio, in Sicilia, perché - confessa - è stata concepita proprio lì!

MACEDONIA
Mila Petroska, nata a Skopje il 12/02/2006

Mila, la sua mamma Vesna, che fa il revisore dei conti, il papà Bobi, che è interprete dall'inglese e i fratelli Iovan di 8 anni e Victor di 1 anno, vivono nella capitale macedone. Alla ragazza piace tanto la matematica, ma le ore preferite a scuola sono quelle di educazione fisica. Frequenta dei corsi di ginnastica artistica e di ballo, adora fare la babysitter al piccolo Victor e aiutare la mamma. Quando ha un po' di tempo fa un salto dalla nonna Dafina per mangiare la sua gustosa pasta, e poi dalla nonna Ilina per assaggiare il suo dolce "baklava". Le vacanze d'estate? In Grecia!

ROMANIA
Mihai Lazaroiu, nato a Bucarest il 14/02/2005

La mamma di Mihai Nicoleta è ingegnere-progettista e il papà Catalin ingegnere elettronico. Le loro professioni sicuramente hanno influenzato la sua scelta della materia preferita, la fisica, e più nello specifico il fenomeno dell'elettricità. Si allena a pallacanestro, ma gli piace tantissimo il calcio e tifa Real Madrid. Il tempo libero Mihai lo passa con il computer e da grande vuole diventare ingegnere informatico. Va spesso dalle sue due nonne, ma non per mangiare: con la mamma del papà Silvia per ridere e dall'altra, Maria, per studiare. Adora le vacanze in montagna.

LOTTA AL TABAGISMO

Perché combattere il fumo insieme all'Europa dell'Est?

Nessuno può dire se un giorno Adriana, Mariasole, Mila, Mihai e Milica diventeranno pittori. Anzi, esaminando la strada che ha fatto la maggior parte dei nostri vincitori nella storia quasi trentennale del concorso "Lotta al Tabagismo", possiamo tranquillamente dire che questo "pericolo" è inesistente. Per la semplice ragione che, secondo le informazioni che abbiamo in possesso, solamente alcuni di loro si sono dedicati all'arte. Pochi. Per esempio, un ragazzo della Bulgaria adesso studia pittura in un liceo artistico. Ma quando una decina di anni fa ha vinto il concorso, nel suo paese già frequen-

Italia - Mariasole Butturini

tava un corso dove stava imparando l'alfabeto dell'arte figurativa. Una ragazza romena invece studia alle Belle Arti di Parigi, mentre un'altra connazionale è diventata pittrice e ora ha una trasmissione sulla televisione nazionale sull'argomento arte. Una ragazza di Catanzaro, addirittura, ora espone i suoi quadri. Tutto sommato, però, a livello internazionale questo è un numero esiguo rispetto alle decine di migliaia di ragazzi partecipanti negli anni al concorso. Allora cosa hanno fatto gli altri, come mai non siamo riusciti a convincere una parte maggiore di loro a fare del pennello e della tavolozza il loro destino? La

domanda potrebbe sembrare corretta almeno a chi non conosce i veri obbiettivi del nostro concorso internazionale. Perché la nostra passione, in realtà, non è creare dei veri pittori, ma di sensibilizzare, attraverso l'arte e l'immagine, questi numerosi partecipanti al problema del fumo e, soprattutto, alla sua pericolosità per la salute umana. In due parole, noi dell'Anvolt abbiamo sempre cercato di seminare, con l'aiuto dell'immagine, intolleranza, disprezzo, odio verso le sigarette, verso i sigari, verso la pipa. Insomma, verso il fumo. E adesso, dopo tanti anni, possiamo tranquillamente dire che ce l'abbiamo fatta, perché i giovani ci credono e sono sinceri nei loro disegni dove, al solito, il tabacco è il mostro e quello che lo combatte è l'eroe della salvezza, della virtù, del benessere e della felicità. Un personaggio vincente che rimane un esempio da seguire durante tutta la vita, quella propria e quella di coloro che ti stanno a cuore. Poi, se qualcuno dei nostri vincitori in età adulta decide di fumare, naturalmente è libero di farlo. Ma siamo sicuri che il bravo e gagliardo che uccide il drago-fumo nel suo disegno infantile rimarrà per sempre nel suo cuore, almeno come una piccola luce rossa d'allarme. Ma c'è un'altra domanda, che è assolutamente corretto fare. Perché, accanto ai piccoli italiani, al concorso partecipano solamente i loro coetanei dei paesi dell'Est e, soprattutto, dei Balcani? Per favore, date un'occhiata alle statistiche dell'Unione Europea dove si fuma di più. Ai primi due posti ci sono la Bulgaria e la Romania. E siamo sicuri che, quando la Macedonia e la Serbia faranno parte della grande famiglia europea, purtroppo anche loro non saranno distanti dai loro paesi limitrofi nella famigerata statistica.

Bulgaria - Adriana Hristeva

Dall'altra parte ci piacerebbe coinvolgere nella nostra iniziativa tutti i paesi europei. Ma, semplicemente, per ora non abbiamo le risorse necessarie. Nel nostro piccolo, siamo già contenti di riuscire ad aiutare nella lotta contro il fumo quelli più deboli e anche con meno risorse economiche.

Romania - Mihai Lazaroiu

Macedonia - Mila Petroska

Serbia - Milica Jakovljevic

Se vuoi aiutarci c.c. b. cod. iban IT 11 B 01030 01611 000000119037 c/o Monte dei Paschi di Siena ag. 10 Milano - c.c.postale 28903201

L'Italia che dice no alle "bionde"

di Luminita Andreescu

L'edizione numero XXII del Concorso "Lotta al Tabagismo" nelle scuole italiane verrà da me ricordata soprattutto per un particolare, che mi ha colpito tanto. Riguarda il fatto che, oltre ai bambini di Quarta e Quinta Elementare, anche quelli di Seconda e di Terza abbiano realizzato disegni giudicati di grande valore dalla giuria, ben fatti e azzeccati nel messaggio. Questa volta, forse per la prima volta, anche i più piccoli si sono fatti valere. E questo non fa che riconfermare, ai miei occhi, come il disegno sia uno strumento estremamente efficace di comunicazione nei confronti dei bambini, verso di loro e nel loro rapporto con gli adulti. Soprattutto, uno strumento il cui messaggio rimane impresso a lungo. La vincitrice scelta dalla giuria specializzata quest'anno è Mariasole Butturini, della Scuola Elementare di Gussago, in provincia di Brescia, un istituto che partecipa al concorso da circa 15 anni.

La partecipazione al concorso in generale è stata molto bella e molto ampia, e nei giorni della premiazione ovunque si sono vissute scene di festa e sono state organizzate iniziative speciali. Per esempio, presso la scuola Citella di Bussolengo di Verona, dove i bambini si sono scatenati in tantissimi, o nelle scuole di Palermo, ben 7 quest'anno, con 5 istituti premiati: Aristide Gabelli, Tomaselli, Emilio Salgari, Maria Adelaide, Uditore-Setti Carraro, e dove sono state realizzate delle magliette con la scritta "domani smetto", riferita alle sigarette. Alla scuola "Nostra Signora dell'Orto" di Udine i bambini hanno realizzato uno spot, insieme agli insegnanti, che racconta la nocività del fumo e mette in guardia dai danni da esso provocati. Gli alunni si sono letteralmente messi in uniforme per proteggere amici e genitori dai pericoli del fumo. A Trieste sono andate in scena le tradizionali feste ben organizzate così come a Torino, nelle scuole Giachino e XXV Aprile, gli storici istituti che hanno partecipato con un numero altissimo di alunni anche questa volta. La giuria ha avuto un bel da fare anche a Milano, dove è andata forte la provincia, soprattutto nella zona di Monza Brianza, le cui scuole si sono aggiudicate alcuni premi speciali come quello per il più alto valore artistico. Segnalo infine un fatto importante. Stiamo ricevendo, a proposito del concorso, un notevole feedback dai social, Facebook in particolare. Se è vero che spesso i ragazzi vengono accusati, soprattutto le femmine, di essere i futuri fumatori, devo dire che quelli di molte di scuole non partecipanti al "Lotta al Tabagismo" ci hanno scritto on line per mandarci i loro disegni fuori concorso. Un bel segnale, che fa ben sperare per il futuro.

Il presidente Anvolt

I bambini di una scuola di Torino mostrano orgogliosi i loro disegni antitabacco

Alcuni disegni del concorso

La delegata triestina alla premiazione del concorso

Un momento della premiazione alla scuola "Nostra Signora dell'Orto" di Udine

a sin., alcuni bambini premiati a Palermo

a destra, un opuscolo antifumo dalla nostra delegazione di Palermo

A Palermo, i ragazzi delle scuole hanno realizzato le magliette con la scritta "Domani smetto"

a sin., la delegata di Verona Enza Calosci

a destra, un'altra immagine dal concorso: "Il fumo fa male al cuore"

Giugno imp. 2017_Lug 2016 14/06/17 12:55 Pagina 6

di Edoardo Tesolin

Healing Wings

Il Centro Velico Caprera si è aperto a un nuovo progetto, "Healing Wings", in collaborazione con l'Istituto Europeo di Oncologia. Il progetto prevede che, per una settimana, il centro accoglierà quindici pazienti oncologiche che prenderanno parte a un percorso psicoterapeutico unico, che consiste nel veleggiare nell'Arcipelago della Maddalena.

Fonte: ***Corriere della sera***

Bisogna aggiustare il tiro

Un team dei ricercatori dell'IFOM, istituto FIRC di Oncologia Molecolare di Milano, ha dimostrato che una "targert terapy", nel caso in cui sbagli "bersaglio", possa sì inibire la crescita di alcune cellule tumorali, ma anche favorire quella di altre. I risultati sono stati ottenuti osservando come l'attuale terapia funzioni nel caso del linfoma di Burkitt, una forma aggressiva del linfoma non Hodgkin.

Fonte: ***Nature***

Un bicchiere al giorno…

Siamo abituati a pensare che il consumo moderato di alcol sia quasi innocuo per il nostro organismo, ma non è proprio così che stanno le cose. Uno studio condotto dai ricercatori dell'università di Oxford e dell'University College London, ha dimostrato come anche un solo bicchiere al giorno di vino non faccia bene al nostro cervello. Gli esiti dello studio sono quindi in linea con la nuova politica adottata dal Regno Unito, che abbassa i limiti di consumo di alcol considerati sicuri.

Fonte: ***Healtdesk***

Curare il tumore alla prostata senza chemioterapia

Il progetto LATITUDE, presentato nel corso dell'Asco, ha preso in considerazione di monitorare i benefici e i vantaggi di somministrare, ai pazienti con tumore alla prostata, una terapia che non coinvolga la chemioterapia. La nuova terapia, che prevede la somministrazione di abiraterone al trattamento ormonale standard, si è rivelata efficace riducendo il rischio di morte di quasi il 40%, e aumentando il tempo trascorso prima della progressione del tumore. «In conclusione possiamo dire che il risultato, trattandosi di un trattamento semplice per il paziente più difficile, apre nuovi orizzonti, non solo per l'efficacia osservata ma anche per la qualità di vita che può offrire» ha commentato Giuseppe Procopio, responsabile S.S. Oncologia medica genitourinaria della Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori.

Fonte: ***Healtdesk***

Le donne e il fumo

In occasione della giornata mondiale senza tabacco, tenutasi lo scorso 31 Maggio, il presidente dell'Istituto superiore della sanità Walter Ricciardi ha mostrato i dati di un vertiginoso aumento delle donne tabagiste: «Oggi nel nostro Paese fumano quasi 6 milioni di donne, circa un milione in più rispetto allo scorso anno». Questo è ciò che raccontano i dati raccolti dell'OSSFAD del Centro Nazionale Dipendenza e Doping dell'Istituto superiore di sanità, che mostrano sì un grosso aumento delle fumatrici, ma anche una diminuzione dei fumatori uomini di meno di un milione.

Fonte: ***OSSFAD***

Se vuoi aiutarci c.c. b. cod. iban IT 11 B 01030 01611 000000119037 c/o Monte dei Paschi di Siena ag. 10 Milano - c.c.postale 28903201

Giugno imp. 2017_Lug 2016 14/06/17 12:55 Pagina 7

TRENTO

A Trento è andata in scena, a favore di Anvolt, una serata in allegria con un nostro grande amico, il comico Lucio Gardin. Ridere fa bene alla salute ed è anche questa una forma di prevenzione... dello spirito. Diversa, ma molto bella e assolutamente utile.

TRENTO

A Trento si è svolta anche la terza serata del progetto benefico "Donne con le mani in pasta", dedicato alle pazienti oncologiche. Grazie mille ancora a Stefano Sosi, che ha dedicato un po' del suo tempo a insegnare l'arte del pane e a regalare un po' di gioia a tutte le partecipanti.

LODI

A Sant'Angelo Lodigiano, sabato 1° Luglio, altra iniziativa di solidarietà organizzata dalla nostra delegazione di Lodi. In piazza Vittorio Emanuele, andrà in scena una giornata all'insegna della prevenzione e del divertimento, con visite ed ecografie senologiche gratuite.

VENEZIA

A Mestre, con l'arrivo dell'estate alle porte, si pensa anche a... rilassarsi. La nostra delegazione organizza infatti percorsi individuali e di gruppo per imparare a gestire meglio lo stress e per ottenere lucidità, capacità e benessere. Si parte con il progetto lunedì 5 e giovedì 8 giugno. Dove? Naturalmente presso la sede Anvolt di via Mascagni, 21.

VENEZIA

FANO

Anche nelle Marche continuano le iniziative per sostenere l'attività di Anvolt nella regione. Tra le altre, lo scorso 14 maggio, presso la mediateca Montanari di Fano, lo scrittore Stefano Conti ha presentato il suo ultimo libro "Io sono l'imperatore". Il ricavato dalle vendite sarà devoluto per sostenere l'attività di Anvolt Marche. Ringraziamo di cuore l'autore per la sua generosità e la sensibilità dimostrata nei confronti di ciò che facciamo.

FANO

Più Prevenzione meno Cancro

Riforma della responsabilità medica: Legge n. 24 dell'8 marzo n. 2017

Avv. Marco Pino

In data 17 marzo 2017 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la Legge n. 24 dell'08 marzo 2017 recante "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie". Una Legge che ha introdotto una importante riforma in materia di responsabilità medica, con il fine di tutelare maggiormente i cittadini ed il loro diritto alla salute. La responsabilità in ambito medico costituisce uno degli ambiti più delicati e controversi sia sotto il profilo civilistico che dal punto di vista penalistico, stretta tra l'esigenza da un lato di tutelare le persone e dall'altro di non inibire ingiustamente l'attività sanitaria. In particolare la Legge n. 24/2017 ha introdotto in ambito penale una nuova fattispecie di reato concernente l'attività del medico, attraverso la previsione dell'art. 590-sexies c.p. titolato "Responsabilità colposa per morte o lesioni personali in ambito sanitario"; tale articolo prevede che in caso di omicidio o lesioni personali colpose commesse nell'esercizio della professione sanitaria si applichino le pene già oggi previste dagli artt. 589 e 590 c.p. rispettivamente per l'omicidio colposo e per le lesioni colpose, salvo che non si ravvisi nel caso di specie la causa di non punibilità determinata dall'osservanza delle linee guida e della buona pratica clinico-assistenziale. In ambito civile, tra le diverse novità introdotte, spicca invece il riconoscimento della natura contrattuale della responsabilità della struttura pubblica così come di quella privata, le quali rispondono delle condotte dolose o colpose dei singoli operatori che hanno prestato attività in seno alle strutture medesime. Il singolo sanitario risponderà invece delle proprie azioni – od omissioni – a titolo di responsabilità extracontrattuale, sempre che non sia intervenuto in esecuzione di una obbligazione contrattuale direttamente assunta con il paziente. Queste novità determinano importanti ricadute pratiche sotto diversi profili, quali ad esempio i termini di prescrizione o il regime dell'onere della prova. Viene inoltre introdotta l'azione diretta del danneggiato nei confronti dell'impresa assicuratrice della struttura – come anche dell'assicurazione del sanitario - comportando dunque un evidente snellimento delle procedure giudiziali. L'auspicio è dunque quello che la previsione normativa possa trovare effettiva e piena applicazione al fine di tutelare sia il diritto alla salute di ognuno, unitamente alla professionalità di tutti coloro che operano con serietà e coscienza in ambito sanitario.

Sedi ANVOLT in Italia

Sede amministrativa: 20124 Milano Via Montegrappa, 6 - tel.: 02 6884053 - fax: 02 6880158
Sede nazionale: 20158 Milano via G. Guerzoni, 44 - tel.: 02 66823761 - fax: 02 69002811
Sede operativa sanitaria: c/o Osp. Niguarda Cà Granda Mi - tel.: 02 64442151 - fax: 02 66104836
c.c. bancario M.P.S. agenzia 10 cod. iban IT 11 B 01030 01611 000000119037 c.c.postale 28903201

60125 ANCONA
Via Marini 21 - Tel.:071 54411 - Fax: 071 55243
cod. IBAN IT42 P 01030 02610000063190735 c/o M.P.S.

24122 BERGAMO
Via J. Palma il Vecchio, 59/61- Tel. 035 249093 - Fax 035 248815
cod.IBAN IT94 W 03111 11108 000000033055 (Ag: Banca Popolare di Bergamo - Fil. Piazza Pontida)

39100 BOLZANO
Via Resia 26/B - Tel. 0471 918903 - Fax 0471 920514
cod.IBAN IT 65 P 01030 11600 000000604367 c/o M.P.S.

25122 BRESCIA
Via V. Emanuele II 4 - Tel. 030 45425 -Fax 030 280554
cell. 340 3738196
cod. IBAN IT 20 N 01030 11207 000063200256 c/o M.P.S.

95128 CATANIA
Via Etnea 688 - Tel. / Fax 095 432950
cod. IBAN IT 41 S 01030 16900 000002412808 C/O M.P.S.

88100 CATANZARO
Vic. S. Maria Mezzogiorno 9 Tel. / Fax 0961 745008

62012 CIVITANOVA MARCHE
Via Fratelli Rosselli 3 - Tel.: 0733 773900 - Fax: 0733 773550
cod. IBAN IT 11 C 01030 68872 000000196843 c/o M.P.S. Ag.4992

12100 CUNEO
Via Antonio Meucci, 9 - Tel.: 0171 698981 - Fax: 0171 634529
cod. IBAN: IT 64 O 01030 10200 000000523478 (Ag: M.P.S Filiare 50)

61032 FANO (PU)
Via Roma 77/a - Tel. 0721 827599 - Fax: 0721 806665
cod. IBAN IT 33 N01030 24300 000001259414 c/o M.P.S Ag. 7371

44122 FERRARA
Via Franceschini 2 - Tel. Fax: 0532 771844
cod. IBAN IT 60 E 01030 13000 000001064934 c/o M.P.S Ag. 760

16124 GENOVA
Via S. Luca 12, int. 26 - Tel.: 010 265999 - Fax: 010 265972
cod. IBAN IT 49 T 01030 01401 000001329748 c/o M.P.S. Ag.1

26900 LODI
Viale Milano, 71 - Tel.: 0371 412001 - Fax: 0371 610123
cod. IBAN IT 34 A 01030 20301 000000865837 c/o M.P.S Ag.600

30171 MESTRE (VE)
Via Mascagni 21 - Tel.: 041 976604 -Fax: 041 976596
cod.IBAN IT19 A 01005 02004 000000002345 c/o Naz.del Lavoro

20158 MILANO
Via G. Guerzoni, 44 - Tel. 02 66823761 - Fax: 02 69002811
cod. IBAN IT 34 O 01030 01614000000439606 c/o M.P.S. AG 514

28100 NOVARA
Via Marconi 18/ac -Tel. 0321 30220 - Fax 0321 390587
cod. IBAN IT 83 A 01030 10100 000000628493 c/o M.P.S.

35138 PADOVA
Via Bezzecca 2/4 Tel.: 049 8724958 - Fax: 049 8723547
cod. IBAN IT 02 0 01030 62790 000061130267 c/o MPS

90139 PALERMO
P.zza Don Sturzo 44 - Tel.: 091 331954 - Fax: 091 323826
cod. IBAN IT 50A 01030 04616 000061284041 c/o M.P.S.

43123 PARMA
Via Orazio, 44/a - Tel. e Fax: 0521 240207
cod IBAN IT 74K 01030 12705 000010368196 c/o M.P.S

48121 RAVENNA
Via Garatoni 12 - Tel.0544 39465 - Fax 0544 215611
cod. IBAN IT 76 Y 01030 13100 000000932949 c/o M.P.S.

0156 ROMA
Via Serravalle di Chienti, 28 - Tel.: 06 8171144 - Fax: 06 41218689
cod. IBAN IT95 S01030 03269 000001631887 c/o M.P.S. Ag. 8680

10141 TORINO
Via Pollenzo, 27 - Tel. 011 6967799 - Fax: 011 6671261
cod. IBAN IT 43H 01030 01005 000000305654 c/o M.P.S.

38122 TRENTO
Via Prepositura 32 - Tel. 0461 232036 - Fax 0461 235300
cod.IBAN IT 24 R 08304 01807 000007771835 c/o Cas. Rur. diTn

34135 TRIESTE
Viale Miramare 3 - Tel. 040 416636 - Fax 040 418677
cod. IBAN IT 04 A 063 4002 2101 0000 0009 188 c/o Cas. Risp. F.V.G.

33100 UDINE
Via F. Dormisch 62 - Tel. 0432 400965 - Fax 0432 400940
cod. IBAN IT 51d 01030 12300 000000731327 c/o M.P.S.

21100 VARESE
Viale Ippodromo 59 - Tel. / Fax 0332 235625
cod. IBAN IT 32Z 0311110812000000014073 (Ag: UBI Banca Pop.di Bergamo)

37134 VERONA
Via Legnago, 31- Tel. 045 583908 - Fax 045 504764
cod. IBAN IT 31 S 01030 11701 000000630991 c/o M.P.S ag. 701

36100 VICENZA
Via Vigna 1 - Tel. / Fax 0444 301160
cod. IBAN IT 86 R 057 2811 8030 1557 0367 549 c/o Pop.di Vic.

38068 ROVERETO (Tn)
C.so Rosmini 8 - Tel. 0464 420421
cod. IBAN IT 24 R 08304 01807 000007771835 c/o Cas. Rur. diTn

38037 PREDAZZO (Tn):
Via G. Verdi, 16 - Tel.: 0461 235543

17025 LOANO
Via Orsolani, 33/R Tel.: 347 5745626

evidenziati in rosso i ns. poliambulatori

Più Prevenzione Meno Cancro rivista di prevenzione e informazione fondata nel 1987 Editore, Redazione e Amministrazione: anvolt-Associazione Nazionale Volontari Lotta Contro I Tumori
Fax: 02 6880158 - sito web: www. anvolt.org **Direttore Responsabile**: Flavio Tesolin **Redattore Capo:** Romano Michelini **Realizzazione grafica:** Leonardo Vasco, Flavio Tesolin
Fotografie: Romano Michelini, Flavio Tesolin Siti Liberi Internet **Comitato Di Redazione:** Elisabeth Bortolotto, Osvaldo Previato, Eleonora Sannazzari. **Redattori:** Marco Infelise, Edoardo Tesolin **Tiratura:** copie 50.000 Pubblicazione mensile Registrazione del Tribunale di Milano n. 642 del 18/09/87 **Poste Italiane S.p.A. Sped. in A.P. D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 Comma 2 – LO/MI** I dati necessari per l'invio della rivista sono trattati elettronicamente e utilizzati dall'editore Associazione Nazionale Volontari Lotta Contro i Tumori per la spedizione della pubblicazione.Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 è possibile in qualsiasi momento chiedere l'annullamento dell'invio e gratuitamente consultare modificare e cancellare i dati, o semplicemente opporsi al loro utilizzo scrivendo a: anvolt - Associazione Nazionale Volontari Lotta Contro i Tumori Via G. Guerzoni, 44 - 20158 Milano - Responsabile dati.

Le foto sulla prima pagina sono gentilmente concesse dall'Osservatore Romano

Se vuoi aiutarci c.c. b. cod. iban IT 11 B 01030 01611 000000119037 c/o Monte dei Paschi di Siena ag. 10 Milano - c.c.postale 28903201